

Profilo di **Filippo Ivardi Ganapini**

Filippo Ivardi Ganapini nasce a Parma nel 1973 e si laurea in ingegneria al Politecnico di Milano nel 1998. Nel 1999 partecipa al Maste del Ministero degli Esteri in “Sviluppo Internazionale”; quindi lavora in attività all’estero su progetti di Banca Etica di padova.

A Padova frequenta la Comunità Comboniana e conosce Alex Zanatelli (*Padre Alessandro Zanotelli, facente parte della comunità missionaria dei Comboniani, ha ispirato e fondato diversi movimenti tesi a creare condizioni di pace e di giustizia solidale*): in quell’ambiente matura la scelta missionaria come risposta alla “chiamata”.

Dopo gli studi in teologia a Padova e a Lima (Perù), vive un’esperienza in Bolivia con i Piccoli Fratelli di Charles De Faucould. Rientrato a Padova, termina gli studi e, presi i voti a Venegono Superiore, dal 2009 al 2011 svolge la prima azione missionaria nel Sud del Ciad, a Moissala, alla frontiera con il Centrafrica. Nel luglio 2011 viene ordinato sacerdote dal Vescovo di Parma nella Comunità Betania, rientrando poi a Moissala.

Dal 2013 vive con la piccola missione comboniana ad Abéché, al nord-est del Ciad, un’area a stragrande maggioranza mussulmana. Accompagna, in particolare, le piccole comunità cristiane di base su un territorio sterminato, che abbraccia sei regioni alle porte del deserto del Sahara e lungo il confine con il Sudan.

Studia l’arabo e il Corano per potere interloquire meglio con la popolazione e svolgere un intenso dialogo interreligioso.

I suoi blog: www.sullastradacon.blogspot.it e www.alfabetoafrica.com

E’ autore di diversi libri, l’ultimo dei quali è intitolato “Il Rischio di Dio”, dalla cui quarta di copertina è stata tratta la seguente fotografia.

